



A.C.E.R.

Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale

DELIBERA N. 20/34	OGGETTO: Regolamentazione per “accordi quadro - convenzioni - protocolli d’intesa - accordi di programma” tra ACER ed Enti Pubblici
SEDUTA DEL: 09/07/2020	

Premesso:

che le norme istitutive dell’Acer Campania ed il proprio statuto indirizzano l’attività e le finalità dell’Agenzia, oltre che alla gestione e sviluppo dell’edilizia residenziale pubblica in Campania di cui è titolare, anche quale Ente di riferimento specialistico per soggetti pubblici e privati in materie afferenti la gestione del territorio, lo sviluppo edilizio e tutte le attività di utile supporto per la gestione di patrimoni immobiliari;

che, nell’art. 3 (Funzioni) dello Statuto, tra l’altro, l’Acer deve provvedere alla promozione di programmi di interventi, volti alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, afferente l’edilizia re-sidenziale pubblica (edifici ed aree) anche mediante programmi integrati di riqualificazione con il concorso di risorse pubbliche e private, di intesa con i comuni interessati;

che dette attività sono prioritariamente indirizzate a rispondere al fabbisogno abitativo ed a migliorare la strutturazione urbanistica e l’integrazione funzionale, economica e sociale nel tessuto urbano degli ambiti territoriali caratterizzati da prevalenza di insediamenti residenziali pubblici;

che tali finalità possono perseguirsi partecipando in maniera attiva anche ai processi che riguardano gli indirizzi di programmazione urbanistica e gli indirizzi di natura tecnico-sociale;

che le predette finalità possono comprendere servizi di assistenza e consulenza tecnica e amministrativa agli enti locali e pubblici, o la funzione di soggetto incaricato di progettazioni, esecuzione di opere, gestione di immobili per conto degli enti titolari;

che le eventuali attività, di collaborazione e di servizio oggetto delle più opportune forme di regolamentazione attraverso strumenti contrattuali ovvero concordatari anche in riferimento alla legge 241 del 7/08/1990 (e successive modifiche ed integrazioni) e al Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 (art 34).

Ritenuto opportuno stabilire una regolamentazione di massima che stabilisca le modalità attraverso le quali valutare gli obiettivi, la sostenibilità economica e la coerenza con le funzioni istituzionali dell’ACER delle ipotesi di collaborazione disciplinata con altri enti pubblici per perseguire gli obiettivi sopra delineati;

DELIBERA

Il Presidente, a norma dell’art.6 dello statuto dell’ente, rappresenterà al Consiglio di Amministrazione le proposte, formulate su iniziativa di ciascun consigliere e/o dai dirigenti, relative ad ipotesi di protocolli d’intesa o accordi quadro con altri enti per obiettivi di comune interesse, compatibili con le finalità istituzionali dell’ACER;

il CdA, sulla base delle prime valutazioni, nei casi in cui appare necessario e non rientranti tra quelli già oggetto di pregresse delibere del CdA, può delegare un Consigliere che, di concerto con il Direttore Generale ed i settori di competenza, approfondiscono ed inquadrano la tematica nell’ambito degli obiettivi e compiti dell’Agenzia, per relazionare al Consiglio;

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base della relazione, valuta l’ipotesi di collaborazione e le finalità della

stessa, e qualora ritenuta accoglibile e praticabile attraverso le professionalità ed esperienze del personale dipendente dell'ACER, incarica il Direttore Generale di procedere attraverso il Dirigente e la struttura competente per materia, a dare corso alla definizione degli strumenti e delle clausole disciplinanti il contenuto delle attività che saranno svolte dall'ACER, le finalità, la durata della collaborazione convenzionata, gli oneri, i rimborsi ed i corrispettivi spettanti all'ACER per lo svolgimento delle attività affidate.

La regolamentazione della collaborazione istituzionale concordata, potrà avvenire con gli strumenti formali più efficaci per gli obiettivi e contenuti della attività tra i quali: convenzione, accordo di programma, protocollo d'intesa. Detti atti, una volta definiti nel loro contenuto, saranno posti alla conclusiva approvazione del Consiglio ai fini della successiva sottoscrizione da parte dei rappresentanti legali degli enti interessati.

Gli accordi da sottoscrivere dovranno in particolare contemplare:

- oggetto e finalità dell'accordo
- strutture e funzioni, referenti di entrambi gli Enti
- descrizione delle modalità operative costituenti anche reciproche obbligazioni
- durata ed eventuale rinnovo;
- diritti di proprietà intellettuale e coperture assicurative.

La direzione e responsabilità della gestione ed esecuzione dell'accordo resta poi affidata al Direttore Generale che opererà attraverso la struttura appositamente, e solo funzionalmente, aggregata per tale scopo.

Il Segretario
dott.ssa Rosa Percuoco

Il Presidente
dott. David Lebro